



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in
Scienze del Turismo

(Classe L 15 – Scienze del Turismo)

COORTE 2019-2020

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2019

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Scienze della Formazione

1.2 Classe: L 15 – Scienze del turismo

1.3 Sede didattica: Catania, via Casa Nutrizione, s.n

1.4 Particolari norme organizzative: Sulla base dell'art.-3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è presente, all'interno del Corso di Studi il Gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da quattro docenti, tra cui il Presidente pro-tempore del CdS, un rappresentante degli studenti ed uno del personale tecnico-amministrativo.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Esperti nell'ambito turistico.

funzione in un contesto di lavoro:

La Laurea in Scienze del turismo prepara ad un ampio spettro di professioni nel settore turistico, con specifica indicazione del turismo culturale che è risorsa importante del territorio in cui il corso si colloca, ma non limitatamente ad esso. Nello specifico, il laureato può svolgere mansioni lavorative in qualità di accompagnatore, guida ed animatore turistico nonché di collaboratore e/o responsabile delle attività manageriali di imprese turistiche pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi in ambito linguistico, storico, archeologico, artistico, geografico, giuridico, statistico e sociologico, economico-manageriale ed informatico consentono ai laureati del CdS di affrontare le seguenti tipologie di attività lavorative, presso strutture pubbliche, quali Comuni, Soprintendenze, Musei ecc., e private: accompagnatori e guide turistiche specializzate; gestori di piccole imprese alberghiere e pubblici esercizi; specialisti nella commercializzazione di prodotti e servizi turistici; agenti di pubblicità; organizzatori di fiere ed esposizioni, di convegni e ricevimenti; agenti di viaggio ed animatori turistici; esperti nel campo dell'editoria turistica.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso potranno accedere a professioni nell'ambito delle strutture recettive, cooperative di servizi, agenzie di viaggio, tour operator; strutture private e pubbliche, quali Comuni, Province, Soprintendenze e Musei.

- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

1.6 Accesso al corso: Il CdS prevede l'accesso a numero programmato con test d'ingresso.

1.7 Lingua del Corso : Italiano

1.8 Durata del corso: Triennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Inoltre, viene richiesta una buona conoscenza di cultura generale; in particolare saranno fondamentali elementi di geografia, storia e logica matematica, in modo da poter contare su una solida base di partenza ai fini dell'apprendimento nell'ambito delle tematiche turistiche.

Sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono immatricolarsi al CdS in Scienze del Turismo devono sottoporsi ad una verifica delle conoscenze. La prova è finalizzata all'accertamento di un'adeguata preparazione iniziale e permette l'autovalutazione da parte dello studente delle proprie attitudini al fine di intraprendere con successo gli studi.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non riporti una votazione pari o superiore al 50% del punteggio massimo totale; verrà assegnato un punto per ogni risposta esatta, zero punti per ogni risposta non data, meno 0,25 per ogni risposta errata.

In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi. Per soddisfare tali obblighi, lo studente dovrà seguire e svolgere attività/corsi integrativi e sostenere una prova di verifica dell'apprendimento prima di poter sostenere esami di profitto. A tal fine sono previsti corsi zero con frequenza obbligatoria che si svolgono all'inizio del I semestre didattico nelle seguenti discipline: Il mondo e i suoi Paesi. Elementi di Geografia di base (12 ore); Elementi di Matematica di base (6 ore); Esercitazioni di scrittura (12 ore); Esercitazioni di Lingua inglese (20 ore).

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal consiglio del corso di laurea.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Per ogni a.a. si potrà richiedere la convalida degli insegnamenti dell'anno di pertinenza. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare, tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se lo stesso risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, alla luce della modifica del Regolamento didattico di Ateneo (art. 25 e 26), si stabiliscono i seguenti criteri per iscrizioni per "Trasferimenti da altri Atenei e passaggi di corso":

- iscrizione al secondo anno del corso di laurea in Scienze del Turismo, numero degli insegnamenti convalidati pari ad almeno due;
- iscrizione al terzo anno del corso di laurea in Scienze del Turismo numero degli insegnamenti convalidati pari ad almeno 6.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali
Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio può riconoscere agli studenti conoscenze ed abilità certificate, purché pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso, da attribuire ai crediti per il tirocinio esterno.
2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università
Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università possono essere riconosciute come crediti formativi se pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso e se riguardano attività delle quali il Consiglio del Corso di Laurea è preventivamente portato a conoscenza. Altrimenti, il riconoscimento può avvenire come crediti per attività di tirocinio.
2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili
Il numero massimo di crediti riconoscibili è 12

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Frequenza
	Obbligatoria solo per i CFU di tirocinio
3.2	Modalità di accertamento della frequenza
	Attestazione della struttura esterna convenzionata presso cui viene svolto il tirocinio e del tutor interno.
3.3	Tipologia delle forme didattiche adottate
	Le attività didattiche adottate al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza ed abilità nelle professioni di ambito turistico comprendono lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi e di materiale didattico fornito dai docenti, visite presso aziende, musei e monumenti, seminari, attività di tutorato ovvero di consulenza e assistenza svolte lungo tutto il corso di studio dai docenti incaricati e da studenti appositamente selezionati per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di studio.
3.4	Modalità di verifica della preparazione
	Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti sarà verificato mediante esami prevalentemente orali oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante prove pratiche e test di verifica, approntati secondo criteri e modalità che verranno definiti in linea con le direttive del Consiglio di Corso di Studi e specificati nel Syllabus della disciplina dal docente titolare dell'insegnamento.
3.5	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Tutti gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi individuale tramite piattaforma Smart_edu.
3.6	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	Nessuna verifica richiesta
3.7	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, su richiesta del docente, il Consiglio del corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.8	Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
	Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi. In particolare, i crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 CFU. Lo studente è libero di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell'Ateneo e non presenti nel suo piano di studio ufficiale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base
- b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base
- c) Tirocini formativi e di orientamento
Sono previsti 10 CFU di tirocinio così distribuiti:
 - a) attività pratiche e/o teoriche guidate, con la supervisione di un docente o di un tutor interno, nella misura di 1 cfu (25 ore);
 - b) attività formative esterne, nella misura di 9 cfu (225 ore).Alla fine del tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate da un'apposita commissione; detta commissione, sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili, dovrà esprimere motivato giudizio, indispensabile per l'ammissione all'esame di laurea. Le attività di tirocinio svolte dallo studente fanno parte integrante del suo curriculum e sono disciplinate da apposite linee guida reperibili nella sezione dedicata del sito dipartimentale
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Non previste

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero, incoraggiate per il loro valore formativo, sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare si riconosce un punto aggiuntivo nel caso in cui lo studente abbia sostenuto esami, tirocini e/o tesi di laurea in ERASMUS.

4.4 Prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo ad una esperienza pratica o ad una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito.

L'elaborato finale va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta pubblica. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti della commissione. La valutazione finale espressa dalla commissione, formata da almeno tre membri, terrà conto, oltre che della discussione dell'elaborato scritto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, della partecipazione ad esperienze di internazionalizzazione nonché di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Nello specifico è possibile assegnare un punto aggiuntivo nelle seguenti due condizioni (*CdD del 22.03.2019*):

1. se lo studente ha acquisito CFU nell'ambito di esperienze ERASMUS o ERASMUS +
2. se lo studente risulta laureato in corso, cioè entro la sessione straordinaria successiva al compimento dell'ultimo anno del proprio corso di studio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità e a partire da un voto di base di almeno 102,67.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2019-2020

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticit	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-ANT/07	Archeologia classica	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
2	SECS-P/02	Elementi di economia	8	(n)			Si veda ALLEGATO 1
3	L-ANT/02	Storia greca	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
4	L-ANT/03	Storia romana	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
5	L-LIN/12	Lingua inglese	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
6	M-DEA/01	Antropologia del patrimonio culturale	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
7	L-ANT/01	Preistoria della Sicilia	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
8	L-ANT/03	Storia della Sicilia antica	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
9	SECS/01	Statistica per il turismo	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
10	SECS-P/06	Economia del turismo	8	(n)			Si veda ALLEGATO 1
11	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	8				Si veda ALLEGATO 1
12	IUS/09	Legislazione del turismo	8	(n)			Si veda ALLEGATO 1
13	M-STO/01	Storia medievale	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
14	L-LIN/12	Lingua inglese 2	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
14	L-ART/04	Museologia e museografia	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
16	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
17	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
18	M-PSI/01	Psicologia del turismo	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1

19	SPS/07	Sociologia dell'innovazione turistica	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
20	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
21	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
22	L-ANT/07	Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
23	M-STO/02	Storia della Sicilia moderna	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1
24	M-GGR/01	Geografia del turismo	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
25	INF/01	Informatica per l'organizzazione dei servizi turistici	8	(n)			Si veda ALLEGATO 1
26	L-LIN/04	Lingua francese	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
27	L-LIN/07	Lingua spagnola	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
28	L-LIN/14	Lingua tedesca	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
29	M-STO/02	Storia moderna	9	(n)			Si veda ALLEGATO 1
30	M-STO/04	Storia contemporanea	6	(n)			Si veda ALLEGATO 1

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

COORTE 2019/2020

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione e tipologia	Attività formativa	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo							
1	L-ANT/07	Archeologia classica	B	9	f	o	no
2	SECS-P/02	Elementi di economia	B	8	f,	s	no
3	L-ANT/02	Storia greca	B	9	f	o	no
4	L-ANT/03	Storia romana	B	9	f	o	no
6		<i>Insegnamento a scelta</i>	D	6			
1° anno - 2° periodo							
1	L-LIN/12	Lingua inglese	A	9	f	s,o	no
2		Una disciplina a scelta tra: M-DEA/01 Antropologia del patrimonio culturale L-ANT/01 Preistoria della Sicilia L-ANT/03 Storia della Sicilia antica	C	6	f	o	no
3	SECS/01	Statistica per il turismo	A	6	f	o	no
2° anno - 1° periodo							
1	SECS-P/06	Economia del turismo	B	8	f	o	no
2		Una disciplina a scelta tra: IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 Legislazione del turismo	A	8	f	o	no

3	M-STO/01	Storia medievale	B	9	f	o	no
4	L-LIN/12	Lingua inglese 2	C	6	f	s,o	no
		Tirocini formativi e di orientamento	F	1			
2° anno - 2° periodo							
1	L-ART/04	Una disciplina a scelta tra: Museologia e museografia	B	6	f	o	no
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale					
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna					
2	M-PSI/01	Una disciplina a scelta tra: Psicologia del turismo	B	9	f	o	no
	SPS/07	Sociologia dell'innovazione turistica					
	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi					
3	L-ANT/08	Una disciplina a scelta tra: Archeologia cristiana e medievale	C	6	f	o	no
	L-ANT/07	Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia					
	M-STO/02	Storia della Sicilia moderna					
3° anno - 1° periodo							
1	M-GGR/01	Geografia del turismo	A	9	f	o	no
2	INF/01	Informatica per l'organizzazione dei servizi turistici	B	8	f	o	no
3	L-LIN/04	Una lingua a scelta tra: Lingua francese	A	9	f	s,o	
	L-LIN/07	Lingua spagnola					
	L-LIN/14	Lingua tedesca					

4	SECS-P/08 SECS-P/08	Una disciplina a scelta tra: Analisi e ricerche di mercato Economia e gestione delle imprese turistiche	A	6	f	o	no
		Stages e tirocini	S	9			
3° anno - 2° periodo							
1	M-STO/02 M-STO/04	C.I. Storia dell'età moderna e contemporanea: • Storia moderna • Storia contemporanea	B	15 9 6	f	o	no
2		<i>Insegnamento a scelta</i>	D	6			
		<i>Una tipologia di prova finale a scelta tra:</i> <i>Prova finale</i> <i>Prova finale:</i> • <i>Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale</i> • <i>Redazione e discussione della prova finale</i>	E	3 1 2			

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

SECS-P/08 – Analisi e ricerche di mercato
Al termine del corso lo studente dovrà sapere individuare e interpretare le linee principali di progettazione e realizzazione di un sondaggio d'opinione o di una ricerca di mercato; dovrà inoltre essere in grado di utilizzare la metodologia statistica nell'analisi dei comportamenti di acquisto e dei consumi, avvalersi delle tecniche statistiche di segmentazione del mercato, valutare l'efficacia memoriale e comportamentale dei messaggi pubblicitari.
M-DEA/01 – Antropologia del patrimonio culturale
Il corso fornirà allo studente la capacità di individuare, “leggere” e presentare le peculiarità del patrimonio antropologico; a tal fine lo studente dovrà acquisire la conoscenza delle problematiche proprie della disciplina e ne dovrà saper utilizzare gli strumenti fondamentali, compresi quelli di comunicazione.
L-ANT/07 - Archeologia classica
Alla fine del corso, gli studenti dovranno avere una conoscenza complessiva dell'arte e della civiltà del mondo greco e romano; dovranno essere in grado di riconoscere per grandi linee stile e cronologia di opere di scultura, pittura e architettura dagli inizi della civiltà greca alla fine del mondo antico.
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al dibattito sull'archeologia cristiana e medievale e alle principali problematiche della ricerca archeologica; riflettere sulle modalità di costruzione della fonte archeologica e sulla complessità dei processi di ricostruzione storica a partire dall'utilizzo delle fonti archeologiche nel confronto con le fonti documentarie. Con particolare riferimento alla Sicilia conoscenza dei processi di acculturazione da età bizantina a età sveva e di alcuni siti archeologici e complessi monumentali di particolare rilevanza per misurare l'entità di questi processi.
L-ANT/07 – Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia
Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base relativa alle tematiche aventi come oggetto le diverse fasi di sviluppo delle culture architettoniche, artistiche e artigianali delle città coloniali della Magna Grecia e della Sicilia, nel lasso temporale che va dal periodo delle fondazioni fino alla conquista romana. Coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studi, ci si propone di: 1) fornire agli studenti adeguata conoscenza delle principali fasi e caratteristiche culturali delle colonie greche d'Occidente attraverso la comprensione delle evidenze materiali, monumentali e non; 2) stimolare autonomia di giudizio e di critica esegetica, con particolare riferimento alle manifestazioni artistiche ed al loro sviluppo, anche in relazione alla contemporanea produzione greca; 3) impartire fondamenti di valorizzazione e comunicazione del territorio attraverso la piena conoscenza del patrimonio archeologico e l'acquisizione di un linguaggio e di strumenti adeguati alla promozione dei beni locali; 4) fornire strumenti utili al corretto ed autonomo utilizzo delle fonti storiche e bibliografiche finalizzato alla stesura di testi specialistici.
SECS-P/06 - Economia del turismo
Il corso ha come obiettivo l'analisi delle caratteristiche economiche ed organizzative del sistema turistico attraverso lo studio delle interrelazioni fra due livelli dell'economia del turismo: l'impresa e il territorio in quanto destinazione. Da un lato verranno infatti presentate e analizzate le principali caratteristiche delle imprese turistiche ed i relativi problemi strategici e operativi all'interno del contesto economico e competitivo attuale. Un secondo piano di studio riguarderà il territorio in quanto destinazione turistica, attraverso l'analisi dei principali attori coinvolti e delle relative problematiche come l'individuazione degli stakeholder, l'intervento del governo locale, i rapporti fra i diversi enti territoriali e le principali politiche territoriali. Considerata la complessità dell'analisi sarà dato il dovuto rilievo - unitamente alla dimensione economica - anche agli aspetti ambientali interrelati: in questo senso saranno anche approfondite le principali caratteristiche del turismo sostenibile. Infine il corso avrà anche contenuti professionalizzanti esplicitati attraverso la presentazione di "casi di studio" teorici e pratici.
SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese turistiche

<p>Il corso si propone di presentare agli studenti le problematiche e le strategie dell'”impresa turistica” per affrontare le problematiche del “sistema turismo” nelle sue molteplici realtà, con particolare attenzione ai caratteri e alle peculiarità dei sistemi territoriali.</p>
<p>SECS-P/02 - Elementi di economia</p>
<p>Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la comprensione delle scelte degli agenti economici nel consumo e nella produzione unitamente ai principali fenomeni macroeconomici relativi allo sviluppo economico.</p>
<p>M-GGR/01 - Geografia del turismo</p>
<p>Il corso si prefigge di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della geografia economica, con approfondimenti al comparto turistico. La formazione didattica (anche con evidenze di casi applicativi) è finalizzata a trasmettere le strutture basilari (logiche e metodologiche) della geografia del turismo nonché ad offrire una conoscenza dei principali aspetti territoriali, demografici, economici in cui si articola il territorio in chiave turistica. Le strumentazioni concettuali sono finalizzate a chi intende sviluppare competenze nel campo della valorizzazione delle destinazioni turistiche; a riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio di relazione tra luoghi, risorse, ambiente e comunità umane e delle relative implicazioni, per comprendere l'insieme dei fenomeni, delle diverse realtà che caratterizzano le destinazioni turistiche attuali e potenziali.</p>
<p>INF/01 – Informatica per l'organizzazione dei servizi turistici</p>
<p>Il corso si propone di fornire gli strumenti per comprendere le peculiarità dei sistemi informativi aziendali, in particolare dei tour operator, conoscere e saper utilizzare gli strumenti IT di produttività individuale, sviluppare le competenze necessarie per poter operare efficacemente in aziende del settore turistico.</p>
<p>IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico</p>
<p>Fornire agli studenti le coordinate per comprendere le basi del diritto e dell'ordinamento giuridico. Attraverso lo studio dei principi fondamentali in tema di forma di Stato, forma di governo e tipo di Stato, si intende consentire al discente l'analisi delle problematiche giuridiche attraverso l'imprescindibile prisma della Legge fondamentale italiana e dei valori a questa sottesi. In conformità all'indirizzo di studi, si illustreranno i peculiari rapporti tra ordinamento statale ed ordinamento regionale in materia di turismo. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le nozioni di base, la teoria del diritto e dell'ordinamento giuridico, i principi fondamentali, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, gli organi costituzionali, gli strumenti di garanzia, il tipo di Stato, i rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo ed internazionale. Lo studente dovrà dimostrare, inoltre, capacità di inquadramento di problemi pratici entro la cornice dei principi costituzionali di riferimento.</p>
<p>IUS/09 - Legislazione del turismo</p>
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le coordinate fondamentali per orientarsi nel vasto panorama della legislazione del turismo. Partendo da un'introduzione sugli aspetti basilari dell'ordinamento giuridico italiano, europeo e internazionale (necessaria per chi non ha mai affrontato lo studio di materie giuridiche), si esaminerà l'articolato sistema delle fonti che regolano il settore turistico, con l'imprescindibile riferimento alle indicazioni dettate dalla World Tourism Organization in tema di turismo sostenibile. Con particolare attenzione, saranno esaminate le varie tipologie di imprese e professioni turistiche, nonché i contratti maggiormente stipulati in ambito turistico, sottolineando i profili di responsabilità degli operatori del settore. Uno specifico approfondimento sarà dedicato alla legislazione siciliana in ambito turistico, per approfondirne le potenzialità di sviluppo dell'economia siciliana. Mediante un approccio teorico-pratico agli argomenti (con numerosi esempi e l'utilizzo di moduli, formulari, contratti-tipo, etc. in uso nel settore), si mirerà a sviluppare le capacità di applicazione concreta delle regole giuridiche, per permettere agli studenti, operatori turistici in formazione, di svolgere correttamente in futuro le proprie attività lavorative. Per tale ragione, la frequenza è fortemente consigliata.</p>
<p>L-LIN/04 - Lingua francese</p>

Il corso di Lingua Francese prevede il conseguimento e/o il potenziamento, delle funzioni comunicative e delle corrispondenti strutture morfo-sintattiche idonee a raggiungere un saper-fare, in termini di competenze orali e scritte, relativo l'ambito settoriale turistico. Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un livello B1 (CEFR)

L-LIN/12 - Lingua inglese I e II

Il corso si propone di fornire gli strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, al fine di raggiungere i seguenti livelli del CEFR: livello B1 (primo corso), livello B1+ (secondo corso). In particolare, le attività del primo corso mireranno all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche (reading, listening, writing, speaking) e degli aspetti fonetici, sintattici e morfologici della lingua inglese. Inoltre, verrà introdotto English for Tourism, attraverso l'analisi delle caratteristiche principali del settore (tipologie di attività, destinazioni e analisi dei bisogni dei turisti), con riferimento alla produzione orale e allo sviluppo di progetti personali (come ad esempio la creazione di pacchetti vacanze). Il secondo corso punterà al consolidamento delle competenze acquisite, con particolare attenzione alla produzione scritta, con la redazione di testi descrittivi per cataloghi e siti web, così come all'approfondimento di English for Arts.

L-LIN/07 - Lingua spagnola

Il corso di Lingua Spagnola (9 CFU – 54 ore) si propone di consentire agli studenti di conseguire le competenze linguistiche e comunicative di base e mira altresì ad affrontare le caratteristiche della lingua di specialità del turismo. Seguendo le linee guida fornite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, formulato dal Consiglio d'Europa, ci si propone che alla fine del corso gli studenti abbiano raggiunto un livello pari al B1:

Ascolto: capire gli elementi principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari, attinenti alla sfera quotidiana, personale o professionale;

Lettura: essere in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o all'ambito professionale;

Interazione: essere in grado di affrontare molte delle situazioni che si possono creare viaggiando in una zona dove si parla la lingua spagnola;

Produzione scritta: riuscire a scrivere testi semplici e coerenti, su argomenti noti o affrontati durante le lezioni;

Produzione orale: riuscire a motivare e spiegare opinioni e progetti, narrare esperienze personali o lavorative e mantenere una conversazione su temi quotidiani o legati alla sfera personale.

Nella prima parte del corso l'accento verrà posto su tematiche prettamente linguistiche (fonetica, grammatica, morfosintassi). Successivamente, si procederà all'introduzione nonché all'analisi del linguaggio del turismo: ne verranno illustrate le particolarità, gli ambiti di applicazione e la terminologia specifica in chiave contrastiva. L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di acquisire familiarità con questo linguaggio specialistico, allo scopo di potersi esprimere efficacemente in situazioni comunicative specifiche, attuando le strategie più appropriate.

L-LIN/14 - Lingua tedesca

Il Corso si prefigge di sviluppare le competenze linguistiche essenziali per la comunicazione in lingua tedesca, per consentire lo scambio interculturale in riferimento alle specificità del corso di laurea.

Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un libello B 1.

L-ART/04 - Museologia e museografia

Conoscenze fondamentali della museologia e della museografia. Criteri fondamentali dell'allestimento dei percorsi museali

L-ANT/01 - Preistoria della Sicilia

Il corso mira ad acquisire la consapevolezza dei metodi e delle finalità dello studio della preistoria; acquisire la conoscenza e lo sviluppo delle fasi più antiche della storia della Sicilia, precedenti l'inizio della colonizzazione greca; sapere riconoscere le produzioni artigianali delle più importanti fasi preistoriche della Sicilia; sapere collocare i siti più importanti nel loro contesto geografico e culturale; sapere elaborare percorsi culturali tematici relativi alle più antiche civiltà siciliane.

M-PSI/01 – Psicologia del turismo

<p>Il corso mira a presentare alcuni concetti fondamentali della psicologia, finalizzandoli tuttavia alle competenze richieste ad un operatore del settore turistico. Oltre agli effetti dell'ambiente sul comportamento degli individui, saranno presi in considerazione gli aspetti culturali, motivazionali e di personalità alla base delle scelte "turistiche" e le esigenze di comunicazione e di organizzazione specifiche del settore.</p>
<p>SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p>
<p>L'insegnamento si propone di fornire gli elementi concettuali essenziali della sociologia della cultura, sviluppando così capacità di lettura e di interpretazione inerenti i fenomeni sociali che interessano i valori, gli artefatti di interesse culturale, le rappresentazioni e i riti identificatori di culture o gruppi sociali. Gli elementi concettuali introdotti e le metodologie proprie della disciplina sono volti a riconoscere e progetti di valorizzazione delle esperienze turistiche (nella prospettiva della domanda e dell'offerta) in termini narrativi e relazionali</p>
<p>SPS/07 – Sociologia dell'innovazione turistica</p>
<p>Il corso presenterà in prospettiva sociologica i termini concettuali dell'innovazione sociale nell'ambito dei bisogni, beni, servizi relativi all'esperienza turistica. In particolare il corso si focalizzerà, a partire da alcuni concetti base della teoria sociologica, sulla conoscenza di alcuni fenomeni turistici nazionali e internazionali che in ambito turistico hanno evidenziato nuove forme di relazione sociale.</p>
<p>SECS-S/01 - Statistica per il turismo</p>
<p>Illustrare i principali metodi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti ed i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore turistico, fornire gli strumenti di base per la ricerca applicata.</p>
<p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p>
<p>Il corso ha come obiettivo comprendere le radici storiche dei più significativi processi culturali, politici e sociali del mondo attuale, come parte di una storia globale. Inoltre, si propone di affrontare la storia del turismo con particolare attenzione ai suoi sviluppi tra il XIX e il XX Secolo.</p>
<p>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale</p>
<p>Il corso mira a fornire competenze di base sulla storia dell'arte medievale e del primo Rinascimento in Italia, con aperture al contesto europeo. Si propongono inoltre approfondimenti monografici e seminari su temi specifici.</p>
<p>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna</p>
<p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di trattare con un linguaggio specifico aspetti e problemi della storia dell'arte e di individuare le coordinate storico-cronologiche, geografiche e culturali di opere e artisti.</p>
<p>L-ANT/03 - Storia della Sicilia antica</p>
<p>L'insegnamento, unico nel panorama accademico italiano, si propone di offrire agli studenti un quadro, il più possibile completo, dei momenti salienti della storia della Sicilia antica, favorendo un corretto approccio all'uso delle fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche. Verranno, nel contempo, forniti strumenti per lo studio e l'elaborazione dei dati storici. Tra gli obiettivi attesi, e perseguiti attraverso lezioni interattive, prove in itinere e visite guidate, vi è lo sviluppo delle capacità critiche e di giudizio nel campo dei processi storici; l'insegnamento si propone, altresì, di favorire le capacità di comunicazione dei concetti acquisiti, mediante brevi simulazioni orali effettuate nel corso delle lezioni.</p>
<p>M-STO/02 - Storia della Sicilia moderna</p>
<p>Approfondire gli eventi principali della storia della Sicilia in età moderna in correlazione alla storia europea, focalizzando l'attenzione sugli aspetti istituzionali, politici, culturali e socio-economici grazie anche all'utilizzo di fonti archivistiche e documentarie.</p>

L-ANT/02 - Storia greca

Il corso mira a illustrare il percorso storico del mondo greco, offrendo agli studenti una buona conoscenza dei lineamenti della storia greca arcaica, classica ed ellenistica. La frequenza del corso dovrà consentire loro di comprendere, con i riferimenti agli essenziali strumenti critici, i principali fenomeni socio-politici ed economici del mondo ellenico, con le loro peculiarità e il loro sviluppo storico, nonché i più significativi collegamenti storico-sociali e culturali, anche ad ampio raggio. Coerentemente con le finalità generali del Corso di Laurea, il corso intende stimolare negli studenti l'attenzione alla valorizzazione e comunicazione della storia greca come parte del patrimonio culturale del territorio.

M-STO/01 - Storia medievale

L'insegnamento tende a fornire allo studente le conoscenze utili a comprendere gli avvenimenti e le problematiche dell'età medievale come momento fondamentale nella formazione della civiltà e dell'identità europea, con particolare attenzione alle principali dinamiche del Mediterraneo e della storia della Sicilia. L'insegnamento è volto anche a recuperare i processi di costruzione dell'evento storico attraverso una esemplificazione di fonti documentarie.

M-STO/02 - Storia moderna

L'insegnamento è volto a conoscere la storia d'Europa correlata agli eventi mondiali tra XVI e XIX secolo; individuare i concetti portanti di struttura e congiuntura, lunga durata, crisi, rivolte e rivoluzione, permanenze e cesure; collegare gli eventi politico-istituzionali ai trends demografici ed economici, ai cambiamenti delle strutture sociali e all'analisi dei processi economici coevi.

L-ANT/03 - Storia romana

Delineare la storia di Roma seguendo la lunga parabola di una città che, dalle lotte per mantenere salda la propria indipendenza ed affermare la propria egemonia nel Lazio, giunse a dominare il bacino del mediterraneo lasciando un'impronta indelebile anche nella storia dell'Europa; presentare finalità e strumenti propri della metodologia della ricerca storica: interpretazione del passato attraverso le fonti antiche (letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche, archeologiche) e collocazione diacronica degli eventi nella realtà geografica di riferimento; rintracciare e comprendere i segni del passato per un approccio consapevole al proprio territorio